

FONDAZIONE A.I.B.

Bilancio di esercizio al 31-08-2025

Dati anagrafici	
Sede in	BRESCIA – Via Cefalonia, 60
Codice Fiscale	98167050172
Partita Iva	03427190982
Fondo di dotazione	Euro 1.453.356,33
Numero Rea	BS-534619
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920-853120-853209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altri attivit di direzione e coordinamento	no

STATO PATRIMONIALE	31/08/2025	31/08/2024
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	1.574	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.453	12.154
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6	43
7) Altre	18.185	24.307
Totale immobilizzazioni immateriali	31.218	36.504
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	17.182	24.874
3) Attrezzature industriali e commerciali	126.118	156.078
4) Altri beni	384.177	426.714
Totale immobilizzazioni materiali	527.477	607.666
III – Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	40.000	40.000
d-bis) Altre imprese	1.033	1.033
Totale partecipazioni (1)	41.033	41.033
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	85.815	72.461
Totale crediti verso altri	85.815	72.461
Totale crediti (2)	85.815	72.461
Totale immobilizzazioni finanziarie	126.848	113.494
Totale Immobilizzazioni (B)	685.543	757.664
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
Totale rimanenze		
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.160	1.804.236
Totale crediti verso clienti	1.411.160	1.804.236
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.784	27.139
Totale crediti tributari	45.784	27.139
5-ter) Imposte anticipate		
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.927	19.089
Totale crediti verso altri	878.094	681.381
Totale crediti	2.348.965	2.531.845
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	2.000.000	2.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000.000	2.000.000
IV – Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.551.568	3.479.518
3) Denaro e valori in cassa	11.305	15.982
Totale disponibilità liquide	3.562.873	3.495.500

Totale attivo circolante (C)	7.911.838	8.027.345
D) RATEI E RISCONTI	213.591	89.017
TOTALE ATTIVO	8.810.972	8.874.026
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	1.453.356	1.453.356
VI – Altre riserve, distintamente indicate		
Fondo di gestione	3.818.073	2.920.165
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	3.818.071	2.920.166
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	879.179	897.909
Totale Patrimonio Netto (A)	6.150.606	5.271.431
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	0	8.000
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	8.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	844.577	722.247
DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.345	86.900
Totale acconti (6)	100.345	86.900
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	599.556	606.632
Totale debiti verso fornitori (7)	599.556	606.632
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.519	124.599
Totale debiti tributari (12)	23.519	124.599
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	136.152	114.065
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	136.152	114.065
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	366.969	368.361
Totale altri debiti (14)	366.969	368.361
Totale Debiti (D)	1.226.541	1.300.557
E) RATEI E RISCONTI	589.248	1.571.791
TOTALE PASSIVO	8.810.972	8.874.026

CONTO ECONOMICO	31/08/2025	31/08/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.798.790	3.543.070
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.821.149	3.491.548
Altri	506.873	497.908
Totale altri ricavi e proventi	4.328.022	3.989.456
Totale valore della produzione	8.126.812	7.532.526
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.798	37.664
7) Per servizi	2.862.895	2.565.129
8) Per godimento di beni di terzi	461.262	452.306
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.301.877	2.039.835

b) Oneri sociali	696.774	627.869
c), d), e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c) Trattamento di fine rapporto	174.521	151.518
e) Altri costi	33.368	21
Totale costi per il personale	3.206.540	2.819.243
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali, altre svalutazioni delle partecipazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.496	14.664
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	139.919	140.833
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.234	49.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	168.649	204.697
13) Altri accantonamenti		8.000
14) Oneri diversi di gestione	221.022	185.012
Totale costi della produzione	6.959.166	6.272.051
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.167.646	1.260.475
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni		
c) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	91.872	17.673
Totale proventi diversi dai precedenti	91.872	17.673
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
Altri		
Totale interessi ed altri oneri finanziari		
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	91.872	17.673
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C-D)	1.259.518	1.278.148
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	375.177	384.705
Imposte differite e anticipate	5.162	(4.466)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	380.339	380.239
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	879.179	897.909

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-08-2025	31-08-2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	879.179	897.909
Imposte sul reddito	380.339	380.239
Interessi passivi/(attivi)	(91.872)	(17.673)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.167.646	1.260.475
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	181.755	208.718
Ammortamenti delle immobilizzazioni	161.415	155.497
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	343.170	364.215
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.510.816	1.624.690
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	385.842	(549.305)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.076)	24.031
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(124.574)	(24.175)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(982.543)	1.049.495
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(279.227)	(61.825)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.007.578)	438.221
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	503.238	2.062.911
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	91.872	17.673
(Imposte sul reddito pagate)	(378.248)	(284.287)
(Utilizzo dei fondi)	(60.191)	(147.269)
Totale altre rettifiche	(346.567)	(413.883)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	156.671	1.649.028
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(59.730)	(109.126)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.210)	(19.884)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13.354)	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(89.294)	(2.129.010)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri	(4)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4)	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	67.373	(479.980)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.479.518	3.955.024
Danaro e valori in cassa	15.982	20.456
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.495.500	3.975.480
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.551.568	3.479.518
Danaro e valori in cassa	11.305	15.982
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.562.873	3.495.500

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE

Fondazione A.I.B. (di seguito anche “Fondazione”), fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, assoggettata alla disciplina di cui agli artt. 14 e segg. del Codice Civile e del D.P.R. 361/2000, opera nel campo della formazione tramite tre divisioni caratterizzate da tre distinti marchi di riferimento: la “Divisione Istruzione Superiore” con il “Liceo internazionale per l’impresa Guido Carli”, la “Divisione Formazione Professionale” con il “Centro Formazione AIB” e la “Divisione Formazione Continua” con “ISFOR”.

STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31 agosto 2025 della Fondazione A.I.B. è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi, rispettivamente, di cui agli artt. 2424 e 2424-bis, agli artt. 2425 e 2425-bis e all’art. 2425-ter del Codice Civile eventualmente adeguati a recepire la specificità della Fondazione) e dalla presente Nota Integrativa. È inoltre corredata dalla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai Principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 e successivi emendamenti. I suddetti Principi risultano inoltre interpretati e integrati dai Principi Contabili per gli Enti *non profit* con particolare riferimento al trattamento contabile delle liberalità e dei contributi.

Il Bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-*bis* C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di Bilancio e da leggi speciali. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nel prosieguo, ove non diversamente specificato, sono indicati in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non ritenendo sussistano incertezze al riguardo.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse; gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono valutati separatamente e, infine gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono classificati tra le immobilizzazioni.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d’esercizio al 31 agosto 2025 in osservanza dell’art. 2426 del Codice Civile e dei citati Principi Contabili, sono di seguito esposti. Come

indicato in premessa, i suddetti Principi Contabili sono integrati anche con i relativi principi adottati dagli Enti *non profit*, in particolare il Principio Contabile n. 1 per gli Enti *non profit* "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti *non profit*" redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le licenze, i marchi e i brevetti sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto.

Le migliori su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza) e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Le aliquote utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono di seguito individuate:

- Spese di impianto e ampliamento 20%
- Software in concessione capitalizzati 20% - 50%
- Spese manutenzione beni di terzi 20% - 25%
- Altre immobilizzazioni immateriali 15% - 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dagli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo consentano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Per le seguenti categorie di cespiti le aliquote utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono così individuate:

- Impianti telefonici 15% -20%
- Impianti e macchinari generici 10% -15%
- Altri impianti e macchinari 15% -20%

- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Attrezzatura varia e minuta	12,50%-25%
- Mobili e arredi	6%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non vi sono cespiti acquisiti in leasing.

Partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Fondazione e sono valutate con il metodo del costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in Bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico delle partecipazioni, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi da società partecipate vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati dall'assemblea dei Soci.

CREDITI

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto di eventuali sconti e abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, avviene tramite l'analisi delle singole posizioni determinando le perdite che si presume si potranno subire sui crediti in essere alla data di Bilancio.

Non esistono crediti nei confronti di soggetti residenti all'estero e neppure crediti la cui durata sia superiore a cinque anni.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio, rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito, sono iscritte al valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, e quote di costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Rappresenta il patrimonio iniziale conferito dal Fondatore utilizzabile per il perseguimento degli scopi della Fondazione.

Il suddetto patrimonio può essere incrementato da ulteriori conferimenti che possono esser effettuati da altri Partecipanti o che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi:

- donazioni e/o elargizioni compiute da enti o da privati con l'espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- contributi erogati dallo Stato, da enti pubblici territoriali o da altri Enti pubblici con espressa attribuzione ad incremento del fondo di dotazione;
- parte delle rendite non utilizzate per la gestione che il Consiglio di Gestione destini con propria delibera ad incremento del patrimonio.

Tale patrimonio rappresenta altresì la garanzia per i terzi che entrano in rapporto con la Fondazione. Per tali motivi il patrimonio è strettamente vincolato agli scopi istituzionali della Fondazione e non può essere oggetto di atti di disposizione.

Fondo di gestione

È costituito dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione. Rappresenta pertanto quanto accantonato quale riserva e può esser utilizzato per la copertura di eventuali perdite dell'esercizio senza intaccare il Fondo di dotazione.

Tale fondo si incrementa o si decrementa con gli utili o le perdite di esercizio. Può essere incrementato anche da eventuali:

- donazioni ed elargizioni disposte da privati;
- contributi dello Stato e di altri Enti pubblici;
- contributi concessi dai Partecipanti qualora non espressamente destinati ad incremento del patrimonio del Fondo di dotazione.

Eventuali avanzi della gestione annuale dovranno essere impiegati in primo luogo per il ripiano di

eventuali perdite degli esercizi precedenti e quindi, per il residuo, potranno essere destinati al finanziamento delle attività della Fondazione.

Durante la vita della Fondazione non possono essere distribuiti utili o avanzi di gestione, né fondi o riserve comunque costituiti durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del Bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, al netto degli acconti erogati, di quanto conferito dai dipendenti a specifici fondi pensione integrativi e di quanto versato all'INPS in ottemperanza alla vigente normativa in materia. Le indennità di anzianità constituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono inizialmente iscritti – e successivamente valutati – al valore nominale al netto di premi, sconti, abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Non esistono debiti nei confronti di soggetti residenti all'estero e neppure debiti di durata superiore a cinque anni.

RILEVAZIONE DEI RICAVI E DEGLI ALTRI PROVENTI

I ricavi sono iscritti in base al principio della prudenza e competenza economica di cui all'art.2423-bis n. 3, Codice Civile interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti *non profit* (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti *non profit*", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011. Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti *non profit* il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi, comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi e le erogazioni liberali ricevute da Fondazione A.I.B. sono pertanto iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera / comunicazione formale di assegnazione, indipendentemente dalla data del documento.

I ricavi caratteristici riferiti all'attività della Fondazione si distinguono in:

- ricavi per rette scolastiche, contabilizzati con riferimento al periodo di svolgimento dell'anno scolastico avendo cura di sospendere le eventuali quote di competenza dell'esercizio successivo nel caso d'incasso anticipato;
- ricavi per corsi di formazione contabilizzati nel periodo di erogazione dei corsi avendo cura di riscontare le eventuali quote di competenza dell'esercizio successivo in funzione della durata dei corsi medesimi.

CONTABILIZZAZIONE DEI COSTI E DEGLI ONERI

I costi e gli oneri sono contabilizzati seguendo il principio della competenza. Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

In relazione all'attività di natura prevalentemente commerciale della Fondazione, le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorrono alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio e vengono apposte, rispettivamente, nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie e gli impegni sono esposti quantitativamente e descrittivamente all'interno del presente documento.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del Bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal Principio Contabile di riferimento (OIC 29), sono rilevati in Bilancio in conformità al postulato della competenza per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di Bilancio e che non richiedono variazione dei valori di Bilancio, secondo quanto previsto dal Principio Contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del Bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di Bilancio, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del documento si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul Bilancio.

ALTRÉ INFORMAZIONI**Deroghe**

Nel presente e nei passati esercizi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-*bis*, ultimo comma, del Codice Civile.

Rivalutazioni

Non sono state fatte rivalutazioni.

NOTE SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITÀ****B. IMMOBILIZZAZIONI**

Al 31 agosto 2025 le immobilizzazioni sono complessivamente pari a Euro 685.543 (Euro 757.664 al 31 agosto 2024).

I movimenti delle immobilizzazioni sono così rappresentati:

Euro	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo al 31/08/2024	380.919	2.637.667	113.494	3.132.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(344.415)	(2.030.001)	-	(2.374.416)
Immobilizzazioni nette al 31/08/2024	36.504	607.666	113.494	757.664
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	16.210	65.589	-	81.799
Decrementi dell'esercizio	-	(5.859)	-	(5.859)
Storno Fondo ammortamento	393	-	-	393
Ammortamento dell'esercizio	(21.496)	(139.919)	-	(161.415)
Altre variazioni	(393)	-	13.354	12.961
Totali variazioni	(5.286)	(80.189)	13.354	(72.121)
Valore di fine esercizio				
Costo al 31/08/2025	396.736	2.697.397	126.848	3.220.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(365.518)	(2.169.920)	-	(2.535.438)
Immobilizzazioni nette al 31/08/2025	31.218	527.477	126.848	685.543

B.I Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente a Euro 31.218 al 31 agosto 2025 (Euro 36.504 al 31 agosto 2024). Il dettaglio, assieme alle movimentazioni delle singole poste, è di seguito

riportato:

Euro	Costi impianto e ampliamento	Software applicativi	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizz. immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriale
Valore di inizio esercizio					
Costo al 31/08/2024	-	144.345	54.940	181.634	380.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(132.191)	(54.897)	(157.327)	(344.415)
Immobilizzazioni immateriali nette al 31/08/2024	-	12.154	43	24.307	36.504
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi esercizio	1.968	14.242	-	-	16.210
Decrementi esercizio	-	-	-	-	-
Storno fondo ammortamento	-	393	-	-	393
Ammortamento dell'esercizio	(394)	(14.943)	(37)	(6.122)	(21.496)
Altre variazioni	-	(393)	-	-	(393)
Totale variazioni	1.574	(701)	(37)	(6.122)	(5.286)
Valore di fine esercizio					
Costo al 31/08/2025	1.968	158.194	54.940	181.634	396.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(394)	(146.741)	(54.934)	(163.449)	(365.518)
Immobilizzazioni immateriali nette al 31/08/2025	1.574	11.453	6	18.185	31.218

I principali incrementi dell'esercizio in esame riguardano: (i) la voce "Costi impianto e ampliamento" che risulta aumentata di Euro 1.968 a seguito di spese notarili per variazione dello Statuto sociale; (ii) la voce "Software Applicativi" che risulta aumentata di Euro 14.242 per lo sviluppo di nuove funzionalità del sistema gestionale e per acquisto sistema "Firewall". Le altre variazioni si riferiscono a riallocazioni contabili.

B.II Immobilizzazioni materiali

Al 31 agosto 2025 le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 527.477 (Euro 607.666 al 31 agosto 2024). Il dettaglio, con le movimentazioni delle singole poste, è di seguito riportato:

Euro	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale Immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo al 31/08/2024	335.941	490.140	1.811.586	2.637.667
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(311.067)	(334.062)	(1.384.872)	(2.030.001)
Immobilizzazioni materiali nette al 31/08/2024	24.874	156.078	426.714	607.666
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	-	33.705	31.884	65.589
Decrementi dell'esercizio	-	-	(5.859)	(5.859)
Storno Fondo ammortamento	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(7.692)	(63.665)	(68.562)	(139.919)
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(7.692)	(29.960)	(42.537)	(80.189)
Valore di fine esercizio				
Costo al 31/08/2025	335.941	523.845	1.837.611	2.697.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(318.759)	(397.727)	(1.453.434)	(2.169.920)
Immobilizzazioni materiali nette al 31/08/2025	17.182	126.118	384.177	527.477

Gli incrementi dell'esercizio sono di seguito descritti:

- la voce Impianti e Macchinari non si è movimentata nell'esercizio;
- la voce Attrezzature Industriali e Commerciali risulta incrementata di complessivi Euro 33.705 e riguarda principalmente il “Liceo Internazionale per l’impresa Guido Carli” e il “Centro Formazione AIB” con riferimento a: i) attrezzi per aule e laboratori; ii) acquisto dotazioni tecniche (ipad e stampanti);
- la voce Altri beni si incrementa di Euro 31.884 per:
 - mobili e Arredi, con una variazione in aumento di Euro 25.266 per l’acquisto di banchi da scuola, tavoli, sedie, armadi e mobili per ufficio;
 - macchine Elettroniche Ufficio si incrementa di € 6.618 a fronte dell’acquisto principalmente di i) personal computer; ii) monitor.

Il decremento delle Immobilizzazioni materiali è dovuto alla cessione di ipad precedentemente acquistati e ceduti agli studenti al termine del ciclo di studi.

B.III Immobilizzazioni finanziarie**B.III.1 Partecipazioni**

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	40.000	1.033	41.033
Svalutazioni precedenti	-	-	-
Valore di bilancio	40.000	1.033	41.033
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	40.000	1.033	41.033
Svalutazioni complessive	-	-	-
Valore di bilancio	40.000	1.033	41.033

Nel corso dell'esercizio 2024/2025 non si sono verificate movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddetta partecipazione (impresa collegata), ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ambienteparco Impresa Sociale S.r.l. ETS (*)	Brescia	100.000	8.247	131.751	52.700	40,00%	40.000

(*) da bilancio al 31.12.2024, approvato in data 23 aprile 2025

Le partecipazioni in altre imprese, invariate rispetto all'esercizio precedente, ammontano al 31 agosto 2025 ad Euro 1.033 e sono costituite dalla partecipazione detenuta nella società Consortile per azioni SFC – Sistemi Formativi Confindustria.

B.III.2 Crediti

I crediti verso altri hanno scadenza oltre i 12 mesi e sono pari, al 31 agosto 2025, a Euro 85.815 (Euro 72.461 al 31 agosto 2024).

Sono costituiti esclusivamente da assicurazioni stipulate in passato a copertura del trattamento di fine rapporto dei dipendenti del Centro Formazione AIB.

Nel corso dell'esercizio, la voce si è incrementata per Euro 13.354.

	Euro
Valore di inizio esercizio	72.461
Decrementi	-
Incrementi	13.354
Valore di fine esercizio	85.815

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.JI Crediti

Si precisa che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.804.236	(393.076)	1.411.160	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.139	18.645	45.784	-
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	19.089	(5.162)	13.927	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	681.381	196.713	878.094	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.531.845	(182.880)	2.348.965	-

C.JI.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 agosto 2025 ammontano a Euro 1.411.160 (in diminuzione di Euro 393.076 rispetto a Euro 1.804.236 al 31 agosto 2024). Il saldo della voce è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che risulta essere pari a Euro 35.572 (Euro 35.720 al 31 agosto 2024). Il fondo svalutazione crediti è stato stanziato in ottemperanza all'articolo 2426, comma 1, n. 8, del Codice Civile per allineare il valore dei crediti al presumibile valore di realizzo quando questo risulta essere inferiore al valore nominale.

La voce crediti verso clienti, pari, al lordo del fondo svalutazione crediti, ad Euro 1.446.732 risulta essere così composta:

- clienti: Euro 559.764 riferiti prevalentemente a crediti per corsi di formazione professionale e di formazione continua erogati;
- clienti c/fatture da emettere: Euro 886.968, di cui Euro 864.041 riferiti a fatture da emettere nei confronti di Regione Lombardia per corsi gestiti dalla divisione "Centro Formazione AIB", inerenti principalmente a corsi per apprendisti, PNRR, IFTS.

Il decremento dei crediti verso clienti di Euro 393.076 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente alla diminuzione del credito per fatture da emettere.

Tutti i crediti sono nei confronti di controparti italiane.

Il fondo svalutazione crediti, nell'esercizio in esame, ha subito le seguenti variazioni:

	<i>Euro</i>
Saldo iniziale	35.720
Accantonamento dell'esercizio	7.234
Utilizzo	(7.382)
Rilascio del fondo	-
Saldo finale	35.572

C.II.5-bis Crediti tributari

Ammontano, al 31 agosto 2025, ad Euro 45.784 (Euro 27.139 al 31 agosto 2024). Sono descritti analiticamente nel prospetto che segue:

Descrizione	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Erario c/liq. IVA	6.183	14.818	(8.635)
Erario c/IRES	39.601	-	39.601
Credito d'imposta pubblicità 2020	-	2.023	(2.023)
Credito d'imposta pubblicità 2021	-	2.907	(2.907)
Credito d'imposta pubblicità 2022	-	4.369	(4.369)
Credito d'imposta sanificazione e DPI	-	3.022	(3.022)
Totale	45.784	27.139	18.645

C.II.5-ter Imposte anticipate

Nel Bilancio al 31 agosto 2025 risultano iscritte attività per imposte anticipate per Euro 13.927 (Euro 19.089 al 31 agosto 2024) calcolate principalmente con riferimento alle differenze temporanee relative alla deducibilità fiscale degli accantonamenti per *(i)* svalutazione crediti verso clienti, *(ii)* svalutazione crediti diversi di cui al paragrafo successivo e con riferimento a variazioni fiscali temporanee di minore rilevanza.

	<i>Euro</i>
Saldo iniziale	19.089
Incrementi	-
Decrementi	(5.162)
Saldo finale	13.927

C.II.5-quater Crediti verso altri

Al 31 agosto 2025 sono pari a Euro 878.094 (in aumento di Euro 196.713 rispetto ad Euro 681.381 al 31 agosto 2024), al netto del fondo svalutazione crediti diversi stanziato a fronte del rischio di mancato riconoscimento di contributi da parte degli enti erogatori, pari a Euro 37.837 (Euro 44.020 al 31 agosto 2024). La voce è costituita principalmente dai crediti diversi della divisione “ISFOR” vantati nei confronti di Fondimpresa e della divisione “Centro Formazione AIB” vantati nei confronti di Regione Lombardia e Provincia di Brescia.

Nell'esercizio in esame, il fondo svalutazione crediti diversi ha subito le seguenti variazioni:

	Euro
Saldo iniziale	45.020
Accantonamento dell'esercizio	
Utilizzo	(7.183)
Rilascio del fondo	-
Saldo finale	37.837

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	2.000.000	-	2.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000.000	-	2.000.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 agosto 2025, pari ad Euro 2.000.000 sono riferite al contratto di Time Deposit stipulato in data 03/06/2025 presso la Banca Valsabbina con le seguenti condizioni: scadenza 03/06/2026 e tasso annuo del 2,5%, a seguito della scadenza del contratto di pari importo stipulato in data 31/05/2024 e scadente in data 03/06/2025.

C.IV Disponibilità liquide

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.479.518	72.050	3.551.568
Denaro e altri valori in cassa	15.982	(4.677)	11.305
Totale disponibilità liquide	3.495.500	67.373	3.562.873

Le disponibilità liquide al 31 agosto 2025, pari a Euro 3.562.873 (in aumento di Euro 67.373 rispetto a Euro 3.495.500 al 31 agosto 2024), sono rappresentate da: (i) saldi attivi di conti correnti bancari per Euro 3.551.568; (ii) disponibilità di cassa per complessivi Euro 11.305.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi ammontano al 31 agosto 2025 a Euro 37.456 (Euro 17.668 al 31 agosto 2024).

I risconti attivi risultano al 31 agosto 2025 pari a Euro 176.135 (Euro 71.349 al 31 agosto 2024).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.668	19.788	37.456
Risconti attivi	71.349	104.786	176.135
Totale ratei e risconti attivi	89.017	124.574	213.591

I ratei attivi riguardano essenzialmente gli interessi attivi di competenza dell'esercizio per investimenti in Time Deposit ed altri interessi attivi da liquidare.

I risconti attivi riguardano principalmente canoni di manutenzione e di assistenza, nonché costi assicurativi e servizi inerenti alla formazione per la quota parte relativa all'esercizio successivo.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

A. PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi.

Variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto

Euro	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Utili (perdite) a nuovo	Varie altre riserve	Risultato dell'es.	Totale
Saldo al 31.08.2022	1.453.356	1.565.039	-	-	688.541	3.706.936
Destinazione utile esercizio 2021 a Fondo di Gestione	-	688.541	-	-	(688.541)	-
Varie altre riserve	-	(2)	-	-	-	(2)
Utile d'esercizio 2022	-	-	-	-	666.587	666.587
Saldo al 31.08.2023	1.453.356	2.253.578	-	-	666.587	4.373.521
Destinazione utile esercizio 2022 a Fondo di Gestione	-	666.587	-	-	(666.587)	-
Varie altre riserve	-	-	-	1	-	1
Utile d'esercizio 2023	-	-	-	-	897.909	897.909
Saldo al 31.08.2024	1.453.356	2.920.165	-	1	897.909	5.271.431
Destinazione utile esercizio 2023 a Fondo di Gestione	-	897.909	-	-	(897.909)	-
Varie altre riserve	-	-	-	(3)	-	(3)
Utile d'esercizio 2024	-	-	-	-	879.179	879.179
Saldo al 31.08.2025	1.453.356	3.818.073	-	(2)	879.179	6.150.606

Come descritto più esaustivamente nella Sezione “*Criteri di valutazione*” della presente Nota Integrativa - alla quale pertanto si rimanda - il *(i) Fondo di dotazione* ed il *(ii) Fondo di gestione*, rappresentano, rispettivamente: *(i)* il patrimonio conferito dal Fondatore a cui si sono aggiunti, nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2014, gli apporti derivanti dalle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione del Centro Formazione AIB e della scissione parziale proporzionale di ISFOR 2000 S.C.P.A. in Fondazione A.I.B. - utilizzabile per il perseguitamento degli scopi della Fondazione - e *(ii)* quanto accantonato a riserva quale risultato delle rendite e dei proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione.

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2025 è stato realizzato un utile pari ad Euro 879.179.

Come disciplinato nello Statuto all'art. 7 e ricordato nella prima parte del presente documento, durante la vita della Fondazione non potranno essere distribuiti utili e/o avanzi derivanti dalla gestione, né fondi o riserve comunque costituiti, ad eccezione del caso in cui la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	8.000	(8.000)	-
Totale fondi per rischi ed oneri	8.000	(8.000)	-

Al 31 agosto 2025 il fondo per rischi ed oneri è stato azzerato a seguito dell'utilizzo di quanto accantonato nell'esercizio precedente per far fronte ad una transazione con un proprio dipendente.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 31 agosto 2025 la voce ammonta a Euro 844.577 (Euro 722.247 al 31 agosto 2024). L'ammontare finale risulta capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	Euro
Consistenza 31/08/2024	722.247
Liquidazioni nell'esercizio	(52.191)
Accantonamenti nell'esercizio	174.521
Consistenza 31/08/2025	844.577

L'importo delle liquidazioni di Euro 52.191 si riferisce a n. 17 dipendenti cessati nell'anno come di seguito dettagliato:

- n. 1 della divisione "Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli";
- n. 13 della divisione "Centro Formazione AIB";
- n. 1 della divisione "ISFOR".

D. DEBITI

Si precisa che nessun debito iscritto nel passivo del Bilancio è di durata residua superiore a cinque anni o è assistito da garanzie reali su beni della Fondazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	86.900	13.445	100.345	-
Debiti verso fornitori	606.632	(7.076)	599.556	-
Debiti tributari	124.599	(101.080)	23.519	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.065	22.087	136.152	-

Altri debiti	368.361	(1.392)	366.969	-
Totale debiti	1.300.557	(74.016)	1.226.541	-

D.6 Acconti

Gli acconti al 31 agosto 2025 ammontano a Euro 100.345 si riferiscono esclusivamente ad acconti pagati dagli studenti del Liceo Guido Carli per le rette di competenza dell' esercizio successivo.

D.7 Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori al 31 agosto 2025 ammontano a Euro 599.556 (decrementati di Euro 7.076 rispetto ad Euro 606.632 al 31 agosto 2024). Si tratta di debiti per prestazioni di servizi e forniture inerenti all'attività formativa.

D.12 Debiti Tributari

Al 31 agosto 2025 tale voce ammonta a Euro 23.519 (decrementati di Euro 101.080 rispetto ad Euro 124.599 al 31 agosto 2024).

Si tratta di debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilati per Euro 8.699, per ritenute su redditi di lavoro autonomo per Euro 6.694, per debiti per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 2.692 e imposta IRAP per Euro 5.434.

D.13 Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31 agosto 2025 tale voce ammonta a Euro 136.152 con un incremento pari a Euro 22.087 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (Euro 114.065 al 31 agosto 2024).

D.14 Altri Debiti

Al 31 agosto 2025 tale voce ammonta a Euro 366.969 (con un decremento di Euro 1.392 rispetto a Euro 368.361 al 31 agosto 2024).

Le principali poste che costituiscono la voce in commento sono:

- Debiti verso partner ATS (per progetti finanziati da Fondimpresa): Euro 52.649;
- Debiti diversi verso terzi: Euro 74.080;
- Debiti verso personale dipendente: Euro 240.240.

I debiti verso i partner ATS sono diminuiti di Euro 53.812 nel corso dell'esercizio a seguito del pagamento ai partners della quota di propria competenza riferita ai progetti finanziati da Fondimpresa in essere.

I debiti verso il personale sono incrementati di Euro 59.158 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. I debiti verso terzi sono diminuiti di Euro 6.739 essenzialmente per minor debiti per docenze della divisione "ISFOR" e del "Centro Formazione AIB".

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo, pari al 31 agosto 2025 a Euro 589.248 (Euro 1.571.791 al 31 agosto 2024), risulta composto da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.355	23.136	29.491
Risconti passivi	1.565.436	(1.005.679)	559.757
Totale ratei e risconti attivi	1.571.791	(982.543)	589.248

- ratei passivi per Euro 29.491 (Euro 6.355 al 31 agosto 2024) che riguardano principalmente la quota parte di competenza dell'esercizio di fatture per utenze e consulenze;
- risconti passivi per Euro 559.757 (Euro 1.565.436 al 31 agosto 2024) che si riferiscono prevalentemente alla divisione alla divisione “ISFOR” per : (i) Euro 388.430 a piani Fondimpresa; (ii) fatture emesse per la formazione a mercato per la quota di competenza dell'esercizio successivo pari ad Euro 51.329; (iii) fatture emesse per alta formazione per la quota di competenza dell'esercizio successivo pari ad Euro 50.229. La differenza riguarda contributi e borse di studio ottenuti dalla divisione “Liceo Internazionale per l’Impresa Guido Carli”.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle prestazioni di servizi sommano Euro 3.798.790 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 (Euro 3.543.070 nel precedente esercizio) e sono costituiti da:

- ricavi per corsi di formazione per Euro 1.827.539;
- rette scolastiche per Euro 1.410.725;
- ricavi per Master per Euro 476.653;
- ricavi per servizio mensa Liceo per Euro 39.373;
- ricavi per Programma Doppio Diploma per Euro 44.500.

L'incremento complessivo, pari a Euro 255.720, è stato determinato prevalentemente dall'aumento dei ricavi per rette scolastiche (Euro 249.500).

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 4.328.022 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 (Euro 3.989.456 nel precedente esercizio), sono rappresentati, per un importo preponderante, da contributi in conto esercizio (Euro 3.821.149 contro Euro 3.491.548 del precedente esercizio), afferenti principalmente a:

- contributi Regione Lombardia per Euro 2.635.954;
- contributi c/esercizio a "Liceo Guido Carli" per Euro 469.624;
- contributi Fondimpresa per Euro 580.288;
- contributi Provincia di Brescia per Euro 10.200;
- altri contributi per Euro 123.555;
- erogazioni liberali in denaro e in natura per Euro 1.528.

Tra i contributi in conto esercizio della divisione "Liceo Guido Carli", figurano Euro 200.000 che Confindustria Brescia si è impegnata a versare nell'esercizio in esame. Come deliberato dal Consiglio Generale di Confindustria Brescia del 21/03/2022 : "(...) *L'attuale Presidenza, nel fermo convincimento della validità della proposta formativa di elevato spessore che il Liceo suddetto è in grado di offrire, comprendendo che garantire queste sue peculiarità comporta uno sforzo economico non indifferente per la Fondazione, intende confermare il proprio concreto supporto impegnandosi a sostenere costi e spese sino ad un massimo di Euro 1,2 milioni nel quadriennio del proprio mandato, definendo di anno in anno, l'importo necessario sulla base delle previsioni di spesa del Liceo. Per quanto concerne l'esercizio 2021/2022 di Fondazione A.I.B., ora in corso, a fronte delle spese già sostenute e di quelle previste sino al 31 agosto 2022, data di chiusura dell'esercizio, ritiene pertanto di accantonare nel proprio bilancio 2021, ora in fase di redazione, l'importo di euro 550.000 (...)*"

I ricavi e i proventi diversi ammontano a Euro 506.873 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 (in aumento di Euro 8.965 rispetto a Euro 497.908 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente a rivalsa di costi diversi del Liceo, quali la rivalsa dei costi delle certificazioni linguistiche.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci

Nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 i costi per acquisto di materiale di consumo e merci ammontano a Euro 38.798 (con un incremento di Euro 1.134 rispetto a Euro 37.664 nel precedente esercizio).

B7) Per servizi

Nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 i costi per servizi ammontano a Euro 2.862.895 (aumentati di Euro 297.766 rispetto a Euro 2.565.129 al 31 agosto 2024). Risultano così dettagliati:

Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Docenze e altre attività didattiche	1.362.029	251.390	1.613.419
Utenze varie	161.253	(6.385)	154.868
Consulenze legali e amministrative	142.393	(4.161)	138.232
Spese e canoni per manut. e assistenza	85.578	2.862	88.440
Compensi / rimborsi co.co.co.	103.509	21.259	124.768
Trasporto studenti	316.909	29.974	346.883
Servizi di pulizia e vigilanza	54.309	1.760	56.069
INAIL Studenti	30.729	(72)	30.657
Pubblicità	84.536	(5.980)	78.556
Servizio mensa scolastica	36.927	3.360	40.287
Assicurazioni	22.938	(6.791)	16.147
Buoni pasto dipendenti	56.643	6.659	63.302
Commissioni e spese bancarie	12.938	3.474	16.412
Costi vari per servizi	94.438	417	94.855
Totale Costi per Servizi	2.565.129	297.766	2.862.895

L'incremento risulta motivato principalmente dall'incremento dei costi di docenza, coerente con l'incremento dei ricavi per rette scolastiche e corsi di formazione.

B8) Per godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 461.262 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 (aumentati di 8.956 Euro 452.306 nel precedente esercizio). Tali costi sono per la maggior parte relativi ai canoni di locazione degli immobili e delle aule in cui viene svolta l'attività formativa.

B9) Costi per il personale

Nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 i costi per il personale ammontano a Euro 3.206.540 (Euro 2.819.243 nel precedente esercizio).

La voce è costituita da:

Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- Salari e stipendi	2.039.835	262.042	2.301.877
- Oneri sociali	627.869	68.905	696.774
- Trattamento di fine rapporto	151.518	23.003	174.521
- Altri costi	21	33.347	33.368
Totale costi per il personale	2.819.243	387.297	3.206.540

B10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni nell'esercizio in esame è pari a Euro 168.649 (Euro 204.697 nel precedente esercizio).

Per i dettagli in merito agli ammortamenti complessivi dell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025, pari a Euro 161.415

(Euro 155.497 nel precedente esercizio), si rinvia a quanto illustrato a commento delle voci Immobilizzazioni immateriali e materiali dello Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 sono state effettuate svalutazioni crediti per complessivi Euro 7.234.

Per ulteriori dettagli, si rimanda a quanto descritto in calce alle voci Crediti verso clienti e Crediti verso altri dello Stato Patrimoniale.

B13) Altri accantonamenti

Nell'esercizio in esame non sono stati effettuati accantonamenti per costi futuri; l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio precedente per contenziosi verso il personale dipendente per Euro 8.000 è stato interamente utilizzato.

B14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 221.022 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 (Euro 185.012 nel precedente esercizio).

Risultano suddivisi come segue:

Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fineesercizio
IVA indetraibile da pro-rata	121.722	27.850	149.572
Imposte e tasse diverse	14.004	3.232	17.237
Penalità e sanzioni	747	1.367	2.114
Quote associative	3.221	2.291	5.513
Minusvalenze	697	1.395	2.092
Valori bollati	4.047	(728)	3.319
Altri costi	3.556	3.406	6.962
Sopravvenienze passive	28.753	(6.307)	22.445
Erogazioni a enti diversi	8.265	3.504	11.769
Totale oneri diversi di gestione	185.012	36.011	221.022

Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento della voce di Euro 36.011 riconducibile sostanzialmente alle seguenti voci:

- minori sopravvenienze passive per Euro 6.307 registrate rispetto all'esercizio precedente, per effetto di rettifiche contabili di poste dell'attivo patrimoniale;
- maggior IVA indetraibile da pro-rata per Euro 27.850.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16.d) Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 91.872 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2025 (Euro 17.673 nel precedente esercizio), sono rappresentati da interessi attivi maturati sui conti correnti e sui depositi bancari, oltre che ad interessi maturati su investimenti in Time Deposit.

C17.e) Oneri finanziari e C17-bis) Utili e (perdite) su cambi

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2025 non sono presenti oneri finanziari, come nel precedente esercizio. Al 31 agosto 2025 non sono presenti differenze cambio, né attive né passive.

E22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad Euro 375.177 e sono riferibili per Euro 304.860 all'imposta Ires e per Euro 70.317 all'imposta Irap.

Sono presenti imposte anticipate per Euro 5.162 con segno “negativo” a seguito dell' utilizzo delle differenze temporanee legate agli accantonamenti per svalutazione crediti e rischi futuri effettuati nell'anno, che hanno assunto valenza fiscale per il verificarsi degli eventi per i quali sono stati accantonati.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Categoria	Numero di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Numero di fine esercizio
Dirigenti	1	0	1
Quadri	1	0	1
Impiegati	66	7	73
Totale	68	7	75

COMPENSI AI CONSIGLIERI E AL REVISORE DEI CONTI

Nessun importo viene corrisposto ai Componenti del Consiglio di Gestione.

Al Revisore dei Conti, che svolge l'attività di revisione ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione, è stato attribuito un compenso di Euro 9.000.

OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

Non sono state poste in essere operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state realizzate a normali condizioni di mercato.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Fondazione, per propria natura giuridica, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni né passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, mentre risultano in essere garanzie prestate: trattasi di fidejussioni che la Fondazione è tenuta a prestare nell'ambito della propria attività effettuata con i contributi erogati da Fondimpresa, Regione Lombardia e Ministero dell'istruzione e del merito.

Al 31 agosto 2025 le garanzie prestate sono pari complessivamente a Euro 1.860.092 (Euro 1.802.103 nel precedente esercizio) e sono rilasciate a favore di Fondimpresa, Regione Lombardia e Ministero dell'istruzione e del merito.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi da evidenziare ai sensi e agli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi e agli effetti dell'art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile, si fa presente che la Fondazione non ha in essere, al 31 agosto 2025, né ha mai fatto ricorso, a strumenti finanziari derivati.

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI ED INCARICHI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'art.1 comma 125 L.124/2017 si indicano qui di seguito le informazioni relative a sovvenzioni, contributi ed incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni:

Anno solare: 01.01.2024 - 31.12.2024

SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	CAUSALE	IMPORTO
EDENRED ITALIA SRL CF 01014660417			Totale 14.012 €
	26/03/2024	DOTI SCUOLA A.S. 2023/2024	1.302 €
	26/03/2024	DOTI SCUOLA A.S. 2023/2024	2.002 €
	26/03/2024	DOTI SCUOLA A.S. 2023/2024	6.402 €
	22/04/2024	DOTI SCUOLA A.S. 2023/2024	1.302 €
	16/05/2024	DOTI SCUOLA A.S. 2023/2024	1.602 €
	16/05/2024	DOTI SCUOLA A.S. 2023/2024	1.402 €
INAIL CF 01165400589			Totale 28.800 €
	25/10/2024	BANDO INAIL - pagamento anticipo bando	28.800 €
FONDIRIGENTI CF 97141810586			Totale 10.400 €
	05/08/2024	FONDIRIGENTI - contributo a.s. 23-24	10.400 €
MIM MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO CF 80049150172			Totale 51.223 €
	30/04/2024	Contributo alternanza scuola - lavoro	624 €
	13/06/2024	Bando editoria pcm anno 2023 co.389 - L.160-2019 scuole paritarie	233 €
	26/06/2024	MIUR - incasso contributo saldo a.s 23/24 e acconto a.s. 24/25	6.683 €
	26/06/2024	MIUR - incasso contributo saldo a.s 23/24 e acconto a.s. 24/25	6.101 €
	26/06/2024	MIUR - incasso contributo saldo a.s 23/24 e acconto a.s. 24/25	7.359 €
	12/07/2024	MIUR - contributo alunni disabili saldo 2023/2024	14.199 €
	12/07/2024	MIUR - contributo alunni disabili saldo 2023/2024	7.160 €
	08/08/2024	MIUR - PNRR -" nuove competenze e nuovi linguaggi"	8.277 €
	31/10/2024	Contributo alternanza scuola -lavoro	197 €
	31/10/2024	Contributo alternanza scuola -lavoro	139 €
	04/11/2024	Contributo alternanza scuola -lavoro	251 €
PROVINCIA DI BRESCIA CF 80008750178			Totale 16.800 €
	22/03/2024	Formazione apprendisti	8.000 €
	24/06/2024	Formazione apprendisti	4.800 €
	15/07/2024	Formazione apprendisti	4.000 €

REGIONE LOMBARDIA		Totale	1.533.803 €
CF 80050050154			
05/02/2024	Doti lefp	227.820 €	
27/03/2024	Doti lefp	1.656 €	
06/05/2024	Doti lefp	52.208 €	
27/06/2024	Doti lfts	90.000 €	
18/07/2024	Offerta formativa apprendista	199.568 €	
23/07/2024	Doti lefp	212.612 €	
30/07/2024	PNRR - Linea A	20.042 €	
30/07/2024	PNRR - Linea A	20.835 €	
16/08/2024	PNRR - Linea C	43.987 €	
21/08/2024	Esperienze di mobilità internazionale	20.799 €	
26/08/2024	Doti lefp	625.476 €	
30/09/2024	Doti lefp	18.800 €	
IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO			Totale
			1.655.038 €

Esercizio di competenza: 01.09.2024 – 31.08.2025

SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	CAUSALE	IMPORTO
EDENRED ITALIA SRL			
CF 01014660417			Totale
			44.514 €
27/02/2025	DOTI SCUOLA A.S. 2023/2024		4.902 €
27/02/2025	DOTI SCUOLA A.S. 2023/2024		1.402 €
27/02/2025	DOTI SCUOLA A.S. 2023/2024		7.902 €
01/04/2025	DOTI SCUOLA A.S. 2024/2025		7.202 €
01/04/2025	DOTI SCUOLA A.S. 2024/2025		4.402 €
01/04/2025	DOTI SCUOLA A.S. 2024/2025		15.902 €
17/04/2025	DOTI SCUOLA A.S. 2024/2025		2.802 €
INAIL			
CF 01165400589			Totale
			28.800 €
25/10/2024	BANDO INAIL - pagamento anticipo bando		28.800 €
FONDIRIGENTI			
CF 97141810586			Totale
			12.500 €
10/06/2025	FDIR 36882 - contributo a.s. 24-25		12.500 €
MIM			
MINISTERO			
DELL'ISTRUZIONE			
E DEL MERITO			
CF 80049150172			Totale
			91.468 €
31/10/2024	Contributo alternanza scuola -lavoro		197 €
31/10/2024	Contributo alternanza scuola -lavoro		139 €
04/11/2024	Contributo alternanza scuola -lavoro		251 €
06/03/2025	Pnrr-Percorsi di Inclusione		18.959 €
09/05/2025	Contributo alternanza scuola -lavoro		534 €
09/05/2025	Contributo alternanza scuola -lavoro		267 €

09/05/2025	Contributo alternanza scuola -lavoro	501 €
23/06/2025	Contributo scuole paritarie - saldo 24-25	5.237 €
23/06/2025	Contributo scuole paritarie - acconto 25-26	2.527 €
23/06/2025	Contributi scuole paritarie - saldo 24-25	6.559 €
23/06/2025	Contributi scuole paritarie - acconto 25-26	2.847 €
23/06/2025	Contributi scuole paritarie - saldo 24-25	4.936 €
23/06/2025	Contributi scuole paritarie - acconto 25-26	2.383 €
27/06/2025	Contributi alunni disabili - saldo 24-25	28.204 €
27/06/2025	Contributi alunni disabili - saldo 24-25	17.925 €
PROVINCIA DI BRESCIA CF 80008750178		Totale 10.200 €
16/01/2025	Formazione apprendisti	3.400 €
30/04/2025	Formazione apprendisti	2.000 €
23/05/2025	Formazione apprendisti	4.400 €
30/06/2025	Formazione apprendisti	400 €
REGIONE LOMBARDIA CF 80050050154		Totale 1.816.357 €
30/09/2024	Doti lefp	18.800 €
09/01/2025	Doti lefp	497.005 €
20/01/2025	Doti lefp	236.086 €
20/01/2025	Doti lefp	375.286 €
24/01/2025	Doti lefp	3.200 €
27/01/2025	Contributo sostegno disabili	10.074 €
28/02/2025	Patti territoriali	4.165 €
09/05/2025	Doti lefp	9.280 €
16/05/2025	Doti lefp	46.332 €
16/05/2025	Doti lefp	3.400 €
16/05/2025	Doti lefp	110.930 €
16/05/2025	Doti lefp	3.400 €
26/05/2025	Doti lefp	316.987 €
26/05/2025	Doti lefp	5.884 €
29/05/2025	Contributi bando GOL	2.555 €
05/06/2025	Doti lefp	6.972 €
09/06/2025	Dote unica lavoro	1.638 €
09/06/2025	Dote unica lavoro	1.719 €
09/06/2025	Dote unica lavoro	737 €
20/06/2025	Contributi bando GOL	4.533 €
07/07/2025	Patti territoriali	57.287 €
23/07/2025	Doti lefp	23.792 €
06/08/2025	Contributi bando GOL	4.868 €
11/08/2025	Esperienze di mobilità internazionale	25.436 €
14/08/2025	Contributo straordinario energia -scuole IEFP - a.s. 2022-2023	39.568 €
14/08/2025	Doti lefp	3.296 €
27/08/2025	Esperienze di mobilità internazionale	3.128 €
IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO		Totale 2.003.839 €

EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto illustrato nella presente Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2025 così come da noi predisposto;
- a destinare l'utile d'esercizio di Euro 879.179 al Fondo di gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 10.12.2025

Per il Consiglio di Gestione
Il Presidente


(Elisa Torchiani)

FONDAZIONE A.I.B.

Sede legale: Via Cefalonia 60-BRESCIA (BS)
Fondo di dotazione Euro 1.453.356,00 i.v.
Iscritta al R.E.A. di Brescia al numero BS 534619
Codice Fiscale 98167050172
Partita IVA:03427190982

Relazione sulla gestione

Bilancio chiuso al 31/08/2025

Signori Consiglieri, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/08/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione di FONDAZIONE A.I.B. e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Bilancio, che Vi viene presentato, chiude con un utile di esercizio di Euro 879.179, determinato dopo ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 168.649.

La Fondazione ha operato mediante tre distinte divisioni caratterizzate da tre marchi di riferimento:

- la "Divisione Istruzione Superiore" con il "Liceo internazionale per l'impresa Guido Carli";
- la "Divisione Formazione Professionale" con il "Centro di Formazione A.I.B.;"
- la "Divisione Formazione Continua" con il marchio "ISFOR".

La Fondazione ha la propria sede legale in Brescia presso Confindustria Brescia ed opera in quattro unità operative:

- ISFOR ubicata a Brescia presso l'immobile di proprietà di Assoservizi S.r.l.;
- il Centro di Formazione A.I.B. presso le sedi, in locazione, di Castel Mella (di proprietà di Assoservizi S.r.l.) e di Ome (di proprietà del Comune di Ome);
- il Liceo Guido Carli, presso la sede di via Stretta di proprietà di Assoservizi S.r.l.

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2025 sono state svolte le attività di seguito descritte.

Liceo Internazionale per l'impresa "Guido Carli"

Come sopra ricordato, la Divisione Istruzione Superiore della Fondazione A.I.B. opera con il Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli.

Il Guido Carli è un Liceo paritario e ha concluso al 31 agosto 2025 il suo quattordicesimo anno di attività. Il progetto ha ottenuto il riconoscimento dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con il decreto del 13 settembre 2013 che ha consentito al Carli, tra le prime scuole in Italia, la sperimentazione del percorso quadriennale di istruzione superiore.

Nel gennaio 2022, con Decreto Dg USR Lombardia "Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado", il Liceo è stato autorizzato al rinnovo della sperimentazione del percorso quadriennale.

Nell'annualità scolastica 2024/2025 il numero di iscritti alle classi del Liceo è stato di 233 studenti, contro i 190 dell'esercizio precedente, con una crescita del 19,5%, 117 ragazze e 116 ragazzi, di cui 18 borsisti (6,5% del totale), 51 studenti con DSA / BES (il 22% del totale). Nel 2024, si sono diplomati 32 studenti, il 100% dei frequentanti, 4 dei quali hanno ottenuto il massimo dei voti, di cui 2 con lode, 99 hanno acquisito certificazioni linguistiche (in inglese, spagnolo, tedesco e francese).

Attualmente, per le classi prime, avviate a settembre 2024, l'offerta didattica è composta dai seguenti indirizzi:

- scientifico quadriennale;
- scienze umane - opzione economico sociale;
- scientifico - opzione scienze applicate.

All'interno di tali percorsi si collocano le curvature tematiche, ovvero approfondimenti strutturati che integrano il percorso tradizionale con contenuti, laboratori e attività progettate su specifici ambiti disciplinari o professionali. Le curvature permettono agli studenti e alle studentesse di esplorare con maggiore consapevolezza le discipline caratterizzanti del proprio indirizzo e di sviluppare competenze avanzate.

Nel 2024/2025 sono state attivate le seguenti curvature:

- curvatura biomedico-biotecnologica, focalizzata sull'approfondimento delle scienze della vita, delle metodiche di laboratorio e degli aspetti introduttivi delle professioni sanitarie;
- curvatura economico-internazionale, orientata allo sviluppo di competenze economiche, sociali e giuridiche in una prospettiva globale;
- curvatura informatico-tecnologica, di nuova introduzione per l'indirizzo di scienze applicate, prevede moduli dedicati alla programmazione, al pensiero computazionale, all'analisi dei dati e all'utilizzo di strumenti digitali.

L'offerta formativa rimane caratterizzata da una forte attenzione a: centralità e supporto individualizzato a ogni studente, potenziamento linguistico, rapporto con il mondo economico – sociale, internazionalizzazione, innovazione didattica. L'offerta didattica è completata da molte attività extra curriculari, alcune delle quali sono aperte alla partecipazione esterna.

Negli anni, il Liceo Carli è stato sostenuto da Confindustria Brescia e da sue articolazioni organizzative e associative: Area Education e Gruppo Giovani. È stato sostenuto dalle aziende associate a Confindustria Brescia del Comitato Bassa Bresciana Occidentale, del Comitato Iseo – Franciacorta, del Comitato Val Trompia - Lumezzane, della Piccola Industria, del Settore Meccanica e Meccatronica, del Settore Terziario.

E' stato infine, ma non da ultimo sostenuto, da singole istituzioni, imprese e privati, in ordine alfabetico: AB Impianti, Alfa Acciai, Almag, Ambrosi, Antares Vision, Aso Siderurgica, Banco di Brescia, Banca di Vallecmonica, Banca Valsabbina, Beretta, Camera di Commercio di Brescia, Camfart, Camozzi, Copan, Cromodora Wheels, Dalla Bona, Domenico Caggioli, Farco, Fasternet, FGH Franco Gnutti Holding, Fondazione ASM, Fonderie di Torbole, Fonderie Guido Glisenti, i Fondi presso la Fondazione della Comunità Bresciana Fondo Artioli, Fondo Bosetti, Fondo Gabana, Fondo Pasini, Forelli Pietro, Gefran, Ghial, Gnutti Carlo, Gnutti Transfer, Guido Berlucchi, Gulliver, Intesa San Paolo, Imbal Carton, Innova Group, Intred, Itap, La Leonessa, Lino Gervasoni, Lucchini, Metallurgica San Marco, Omav, OMB Saleri, OMR, Ori Martin, Riva arredamenti, Roberto Fedrigolli, Ronconi Sergio, Rubinetterie Bresciane Bonomi, Salumificio Volpi, Strepavala, Time Records, Torchiani, VCB Securitas.

Centro Formazione A.I.B

La Divisione Formazione Professionale opera, come indicato, attraverso i Centri Formazione di Castel Mella e di Ome per promuovere, coordinare e gestire, iniziative per la formazione e l'addestramento professionale dei giovani e per offrire servizi al Lavoro.

Nell'anno accademico 2024/2025, i percorsi di qualifica professionale attivati presso il Centro di Formazione A.I.B. sono stati i seguenti:

- Operatore/trice alla riparazione di veicoli a motore – manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici (sede: Castel Mella);
- Operatore/trice meccanico/a – lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione (sede: Castel Mella);
- Operatore/trice meccanico/a – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici (sede: Ome)
- Operatore/trice elettrico/a – Installazione e cablaggio di componenti elettrici e elettronici (sede: Ome);
- Operatore/trice ai servizi di impresa (sede: Ome).

I percorsi di diploma professionale attivati presso il Centro di Formazione A.I.B. per l'anno 2024/2025 sono:

- Tecnico/a riparatore/trice di veicoli a motore – manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici elettronici (sede: Castel Mella);
- Tecnico/a per la programmazione e gestione di impianti di produzione (sede: Castel Mella);
- Tecnico/a automazione industriale – installazione e manutenzione di impianti (sede: Ome);
- Tecnico/a dei servizi di impresa – amministrazione e contabilità (sede: Ome);
- Tecnico/a elettrico/a – impianti elettrici civili ed industriali (sede: Ome).

Nel 2024/2025 il Centro di Formazione A.I.B. ha ampliato la propria offerta di percorsi post diploma di Istruzione e Formazione Tecnico Superiore (IFTS), proponendo quattro curriculi, cui hanno partecipato 31 studenti, allineati alle evoluzioni tecnologiche e organizzative dei settori meccanico, elettrico e amministrativo:

- Tecnico per la Manutenzione dei Veicoli Ibridi ed Elettrici (Castel Mella), sviluppato in collaborazione con il Gruppo Bossoni. Il corso fornisce competenze avanzate sulle tecnologie automotive di nuova generazione, dall'elettronica di bordo ai sistemi di trazione elettrica, integrando attività pratiche su veicoli reali e moduli didattici condotti da docenti e tecnici specializzati messi a disposizione dalle aziende partner.
- Tecnico Esperto in Installazione e Manutenzione di Impianti dell'Industria Meccanica, Metallurgica e Siderurgica (Ome), focalizzato sulle tecnologie dell'automazione e della manutenzione industriale. Il percorso offre competenze su sistemi meccatronici, pneumatica, oleodinamica e robotica e prepara figure tecniche capaci di operare in contesti produttivi complessi.
- Tecnico per l'Amministrazione Economico-Finanziaria (Ome), introdotto nel 2024/2025, volto a formare professionisti e professioniste in grado di operare nei reparti amministrativi di aziende e studi professionali. Il percorso integra competenze di contabilità, gestione documentale, uso di software gestionali e principi di fiscalità, offrendo una specializzazione molto richiesta dal tessuto economico locale.
- Gnutti Transfer Academy - Tecnico per la Manutenzione e Installazione Industriale, avviata nel 2024/2025. Il percorso forma tecnici specializzati nella manutenzione, installazione e collaudo di componenti e impianti industriali, integrando formazione esterna progettata dal Centro di Formazione A.I.B. e formazione interna presso Gnutti Transfer. La "cordata" tra impresa, sistema formativo e Regione Lombardia, che finanzia la formazione esterna, rappresenta un modello innovativo e replicabile di collaborazione pubblico-privata, fortemente orientato all'occupazione qualificata.

Il Centro di Formazione A.I.B. ha realizzato nell'anno di riferimento: corsi di formazione trasversale per dipendenti in apprendistato di II livello; mediante il programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) è stato attivato un percorso di formazione GOL di 160 ore che ha integrato alfabetizzazione linguistica, educazione civica, sicurezza sul lavoro e attività laboratoriali in ambito meccanico ed elettromeccanico. Il percorso si è concluso con l'attivazione di tirocini extracurricolari presso imprese associate a Confindustria Brescia.

Nel corso dell'anno scolastico, è stato progettato e gestito il secondo progetto di mobilità studentesca del Centro, che ha previsto l'invio di 15 allieve e allievi in un Liceo Professionale di Lione per due settimane e l'accoglienza di studenti francesi inseriti in tirocinio in aziende del territorio e ospitati da famiglie di allievi della sede di Castel Mella. L'impegno verso l'apertura internazionale ha riguardato anche il corpo docente. Nel giugno 2025 4 insegnanti hanno preso parte a un'esperienza di *Job Shadowing* presso due scuole professionali. L'iniziativa ha consentito di osservare da vicino l'organizzazione scolastica, le pratiche didattiche e i modelli gestionali del sistema tedesco, con particolare attenzione ai laboratori tecnico-professionali, ai processi amministrativi, alle strategie di valutazione e alle metodologie di apprendimento attivo.

Al termine dell'anno scolastico 2024/2025, il Centro di Formazione A.I.B. ha registrato complessivamente 464 studenti, di cui 47 sono state studentesse, 2 a Castel Mella e 45 a Ome, con un incremento di 19 unità rispetto alle 445 dell'anno precedente. Nella sede di Castel Mella, la popolazione studentesca è aumentata passando da 246 a 266 unità, nella sede di Ome la popolazione studentesca è rimasta stabile con 198 iscritti/e rispetto ai 199 dell'anno precedente.

Il Centro di Formazione A.I.B. ha registrato una riduzione degli apprendistati di primo livello, ex art. 43, passati da 48 a 24 nelle due sedi. Tale riduzione è stata volontaria e finalizzata a verificare se riducendo gli apprendistati si riuscisse a aumentare il numero degli iscritti a percorsi di IFTS.

La presenza di studenti e studentesse con DSA, BES o disabilità certificata secondo la Legge 104 è in costante crescita negli ultimi anni, essi rappresentano il 26% della popolazione studentesca del Centro e sono complessivamente 120 studenti e studentesse, 6 in più dello scorso anno.

L'anno è stato dedicato, inoltre, allo svolgimento delle seguenti attività:

- servizio di tutoraggio per i tirocini all'ITS Meccatronica di Lonato;
- attivazione di diverse collaborazioni scuola/azienda per visite e formazioni in aula;
- realizzazione di progetti educativi con cooperative sociali, realtà associative e di volontariato del territorio;
- gestione manutenzioni ordinarie e straordinarie per le due sedi di Castel Mella e Ome.

ISFOR

Come sopra ricordato, la Divisione Formazione Continua opera attraverso il marchio ISFOR.

ISFOR progetta e realizza attività formative rivolte a imprenditori e imprenditrici, manager, lavoratori e lavoratrici delle aziende. Le attività sono finalizzate a far crescere il capitale umano del sistema produttivo e imprenditoriale prevalentemente territoriale, in modo da sostenere la competitività delle imprese e migliorare adattabilità e capacità dei manager e dei collaboratori e collaboratrici aziendali.

Nel 2024/25, in funzione dei destinatari e delle finalità, i progetti corsuali di formazione continua si sono concretizzati in:

- percorsi di alta formazione dedicati a temi dell'impresa e dell'imprenditorialità (con il Master in Cultura di Impresa per Confindustria Como, Confindustria Lecco e Confindustria Sondrio e il Master in Longevità Imprenditoriale, sviluppato in collaborazione con Family Strategy), ai temi della leadership (con il Master Essere un Leader Coach, in collaborazione con Into the Change), alle competenze di general management (con il Master in Management e Innovazione delle Imprese, realizzato in collaborazione con SMAE dell'Università degli Studi di Brescia);
- percorsi di alta formazione dedicati allo sviluppo di competenze di specifiche funzioni aziendali: la gestione delle risorse umane (con il Master, alla terza edizione, Gestione e Sviluppo delle Persone in Azienda), la funzione commerciale e di vendita (con il Master, alla terza edizione, Commercial and Sales Management), con il Master in Management della Sostenibilità, realizzato nell'anno in due edizioni, con i due nuovi Master in Sistemi di Gestione Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza e Parità di Genere e Gestione Strategica del Processo di Acquisto e Approvvigionamento;
- il percorso di alta formazione destinato a funzionari pubblici e in preparazione al concorso per segretari comunali e provinciali (Corso per aspiranti segretari comunali, per amministratori e operatori degli enti locali 2025 in collaborazione con l'Associazione Vighenzi e SMAE);
- percorsi di academy interaziendale, in collaborazione con diversi gruppi aziendali e aziende del settore siderurgico (Asonext, Dufurco, Feralpi, Ori Martin, Pittini);
- corsi brevi specialistici interaziendali (a catalogo), propedeutici e progrediti, di skilling, reskilling e upskilling, dedicati a tematiche funzionali;
- progetti e percorsi formativi customizzati in base a bisogni aziendali a pagamento (su commessa) o finanziati (attraverso il bando regionale Formazione Continua, il bando Formare per Assumere, il bando regionale per la Parità di Genere, i Fondi Interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti, conti di formazione e conti di sistema);
- seminari informativi preliminari su tematiche di ampio interesse.

Nel 2024/25, ISFOR ha innovato significativamente la proposta formativa con nuovi percorsi nell'ambito delle tecnologie digitali e dell'AI, dello Sviluppo personale e sociale, con percorsi dedicati alla consapevolezza di sé, alla leadership evolutiva e al benessere organizzativo. Nel corso dell'anno, è stato progettato il nuovo Catalogo Formativo annuale (2025/26) comprendente 296 percorsi formativi, di cui oltre 60 nuovi percorsi formativi in diversi ambiti, tra cui la strategia aziendale e la pianificazione strategica, l'intelligenza artificiale, la gestione e lo sviluppo delle persone in azienda, le soft skills. E' stato inoltre progettato il Master in Intelligenza Artificiale per l'Impresa. Complessivamente, la dinamica di crescita della Divisione è proseguita come negli anni precedenti, più nel dettaglio, è cresciuta l'attività relativa ai conti di formazione e ai bandi, qualche flessione si è registrata invece nelle commesse e nei conti di sistema, area, quest'ultima, che risente delle dinamiche (tempi di pubblicazione, dotazione, chiusure e riaperture) dei bandi emessi da Fondimpresa.

Complessivamente, nel 2024/25, ISFOR ha realizzato 1.250 corsi, di cui 142 voucher, per 7.000 partecipanti contro i circa 5.700 dell'anno scorso, confermando la dinamica di sviluppo degli ultimi anni.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio 31/08/2025	%	Esercizio 31/08/2024	%	Variazione assoluto	Variazione %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.125.429	92,22%	8.116.362	91,46%	9.067	0,11%
Liquidità immediate	3.562.873	40,44%	3.495.500	39,39%	67.373	1,93%
Disponibilità liquide	3.562.873	40,44%	3.495.500	39,39%	67.373	1,93%
Liquidità differite	4.562.556	51,78%	4.620.862	52,07%	-58.306	-1,26%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	2.348.965	26,66%	2.531.845	28,53%	-182.880	-7,22%
Attività fin.che non costituiscono immobilizzazioni	2.000.000	22,70%	2.000.000	22,54%	0	0,00%
Ratei e Risconti Attivi	213.591	2,42%	89.017	1,00%	124.574	100,00%

Rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
IMMOBILIZZAZIONI	685.543	7,78%	757.664	8,54%	-72.121	-9,52%
Immobilizzazioni Immateriali	31.218	0,35%	36.504	0,41%	-5.286	-14,48%
Immobilizzazioni Materiali	527.477	5,99%	607.666	6,85%	-80.189	-13,20%
Immobilizzazioni Finanziarie	126.848	1,44%	113.494	1,28%	13.354	11,77%
Crediti Attivo Circolanti a m/l termine	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	8.810.972	100,00%	8.874.026	100,00%	-63.054	-0,71%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio 31/08/2025	%	Esercizio 31/08/2024	%	Variazione assoluto	Variazione %
CAPITALE DI TERZI	2.660.366	30,19%	3.602.595	40,60%	-942.229	-26,15%
Passività correnti	1.815.789	20,61%	2.880.348	32,46%	-1.064.559	-36,96%
Debiti a breve termine	1.226.541	13,92%	1.300.557	14,66%	-74.016	-5,69%
Fondi per rischi ed oneri	0	0,00%	8.000	0,22%	-8.000	-100,00%
Ratei e Risconti Passivi	589.248	6,69%	1.571.791	17,71%	-982.543	-62,51%
Passività consolidate	844.577	9,59%	722.247	8,14%	122.330	16,94%
TFR	844.577	9,59%	722.247	8,14%	122.330	16,94%
CAPITALE PROPRIO	6.150.606	69,81%	5.271.431	59,40%	879.175	16,68%
Fondo di Dotazione	1.453.356	16,49%	1.453.356	16,38%	0	0,00%
Riserve	3.818.071	43,33%	2.920.166	32,91%	897.905	30,75%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Utili (perdite) dell'esercizio	879.179	9,98%	897.909	10,12%	-18.730	-2,09%
TOTALE FONTI	8.810.972	100,00%	8.874.026	100,00%	-63.054	-0,71%

INDICE	Esercizio al 31/08/2025	Esercizio al 31/08/2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	8,97	6,96	28,95%
Indice di Indebitamento	0,43	0,68	-36,71%
Mezzi propri su capitale investito	69,81%	59,40%	17,51%
Indice di disponibilità	4,47	2,82	58,81%
Margine di struttura primario	5.465.063	4.513.767	21,08%
Indice di copertura primario	8,97	6,96	28,95%
Capitale circolante netto	6.309.640	5.236.014	20,50%
Margine di Tesoreria Primario	6.309.640	5.236.014	20,50%
Indice di tesoreria primario	4,47	2,82	58,81%

CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio 31/08/2025	%	Esercizio 31/08/2024	%	Variazione assoluto	Variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.126.812	100,00%	7.532.526	100,00%	594.286	7,89%
- Consumi di materie prime	38.798	0,48%	37.664	0,50%	1.134	3,01%
- Spese generali	3.324.157	40,90%	3.017.435	40,06%	306.722	10,16%
VALORE AGGIUNTO	4.763.857	58,62%	4.477.427	59,44%	286.430	6,40%
- Costo del personale	3.206.540	39,46%	2.819.243	37,43%	387.297	13,74%
- Accantonamenti	0	0,00%	8.000	0,11%	-8.000	-100,00%

MARGINE OPERATIVO LORDO	1.557.317	19,16%	1.650.184	21,91%	-92.867	-5,63%
- Ammortamenti e svalutazioni	168.649	2,08%	204.697	2,72%	-36.048	-17,61%
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.388.668	17,09%	1.445.487	19,19%	-56.819	-3,93%
- Oneri diversi di gestione	221.022	2,72%	185.012	2,46%	36.010	19,46%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.167.646	14,37%	1.260.475	16,73%	-92.829	-7,36%
+ Proventi finanziari	91.872	1,13%	17.673	0,23%	74.199	100,00%
RISULTATO OPERATIVO	1.259.518	15,50%	1.278.148	16,97%	-18.630	-1,46%
- Oneri finanziari	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.259.518	15,50%	1.278.148	16,97%	-18.630	-1,46%
- Imposte sul reddito d'esercizio	380.339	4,68%	380.239	5,05%	100	0,03%
REDDITO NETTO	879.179	10,82%	897.909	11,92%	-18.730	-2,09%

INDICE	Esercizio al 31/08/2025	Esercizio al 31/08/2024
R.O.E.	14,29%	17,03%
R.O.I.	14,29%	14,40%
R.O.S.	15,50%	16,97%
R.O.A.	13,25%	14,20%
E.B.I.T. NORMALIZZATO	1.259.518	1.278.148
E.B.I.T. INTEGRALE	1.259.518	1.278.148

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si dichiara che la Fondazione non è esposta a rischi o incertezze eccedenti quelli normalmente connessi alle attività svolte.

Tuttavia, è opportuno riflettere 1) sulle dinamiche che influenzano negativamente il contesto imprenditoriale e che possono impattare sulla domanda di servizi formativi offerti dalla Fondazione e 2) sulle dinamiche demografiche in corso che impatteranno sulla domanda di servizi scolastici.

In particolare, con riferimento al primo punto, si segnalano le seguenti criticità:

- la perdurante debolezza di alcuni compatti industriali strategici per il territorio, ancora esposti a cicli di mercato instabili e a processi di riconversione tecnologica che possono rallentare la domanda di servizi formativi specialistici;
- l'incertezza del quadro normativo nazionale ed europeo in ambito transizione energetica e competenze digitali, che comporta frequenti aggiornamenti dei fabbisogni professionali e può rendere meno prevedibili i flussi di richiesta di formazione da parte delle imprese;
- la concorrenza internazionale e le tensioni geopolitiche, che continuano a incidere sulla competitività delle filiere locali, con possibili ripercussioni sugli investimenti aziendali destinati allo sviluppo del capitale umano;

- il perdurare di costi elevati per l'energia e per alcune materie prime, fattori che possono comprimere la marginalità delle imprese e ridurre la disponibilità a sostenere spese non strettamente obbligatorie, fra cui parte della formazione continua;
- la crescente complessità dei sistemi di finanziamento pubblici e regionali (inclusi fondi interprofessionali e risorse straordinarie), che richiede un costante adeguamento organizzativo per garantire continuità nell'erogazione dell'offerta formativa.

Con riferimento al secondo punto, occorre considerare che le dinamiche demografiche in atto mostrano una progressiva riduzione della popolazione giovanile in età scolastica. Secondo i più recenti dati e proiezioni ufficiali, la fascia d'età 13–19 anni è prevista in ulteriore diminuzione nei prossimi anni, con effetti diretti sul numero potenziale di iscritti all'istruzione secondaria superiore e ai percorsi di formazione professionale. Tale tendenza potrà rendere necessario un continuo ripensamento dell'offerta e dei modelli organizzativi affinché la Fondazione possa mantenere livelli di occupazione delle classi coerenti con la propria sostenibilità economica.

Nonostante questi elementi di incertezza, i risultati di bilancio, soddisfacenti e in costante crescita, non evidenziano rischi specifici tali da compromettere la capacità della Fondazione di adempiere ai propri impegni o di mettere in discussione la continuità aziendale. Questo è confermato dalla crescente solidità patrimoniale della Fondazione e dalla solidità del socio fondatore, Confindustria Brescia. Di conseguenza, il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Principali indicatori non finanziari

Nel presente testo sono utilizzati alcuni indicatori descrittivi dell'attività della Fondazione (es. numero di studenti e partecipanti), ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta tuttavia che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di un set strutturato di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La Fondazione persegue con costanza, per quanto di competenza in qualità di conduttore degli immobili, l'adeguamento dei locali e degli impianti utilizzati nello svolgimento delle attività formative alle norme sulla sicurezza e sulla tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori e degli studenti, alla luce dell'evoluzione della normativa di riferimento.

È inoltre curata l'attività di formazione e di prevenzione – in materia di incendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave, di primo soccorso ecc. – nei riguardi del personale dipendente e degli studenti al fine di contenere i rischi connessi al verificarsi di tali eventi.

Fondazione A.I.B. monitora con attenzione i consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra generate dalle proprie attività e riconducibili al funzionamento delle sedi operative situate a Brescia (che ospitano ISFOR e il Liceo Guido Carli), Castel Mella e Ome (sedi del Centro di Formazione A.I.B.). Le principali voci di consumo derivano prevalentemente proprio dai consumi energetici necessari per il riscaldamento e l'attività degli edifici, con il conseguente impatto in termini di emissioni di gas climalteranti. Fondazione A.I.B. è molto attenta ai consumi energetici. Nel corso del 2024/2025, sono stati contenuti i consumi di energia elettrica e di teleriscaldamento per le sedi di ISFOR e del Liceo e i consumi di energia elettrica per le sedi di Castel Mella e Ome, nelle quali i consumi di gas naturale per il riscaldamento sono anch'essi in lieve riduzione.

L'utilizzo di energia elettrica nelle quattro sedi di Fondazione A.I.B., il teleriscaldamento nelle sedi di ISFOR e del Liceo Guido Carli a Brescia, e l'impiego di gas nelle sedi del Centro di Formazione A.I.B. situate a Castel Mella e Ome, costituiscono i consumi energetici principali. Fondazione A.I.B. è costantemente impegnata nell'individuazione di iniziative per l'efficientamento energetico dei locali. Dal 2022/2023 tutte le sedi di Fondazione A.I.B. hanno formalizzato accordi per l'approvvigionamento di energia elettrica rinnovabile certificata.

Informativa sul personale

Al 31 agosto 2025 il personale impiegato presso la Fondazione risultava così suddiviso:

- Divisione Formazione Continua: 18 unità composte da 1 dirigente, 1 quadro, 16 impiegati;
- Divisione Istruzione Superiore: 33 unità composte da 33 impiegati, di cui 1 coordinatore didattico con funzioni direttive;
- Divisione Formazione Professionale: 33 unità composte da 33 impiegati, di cui 1 con funzione direttive.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è strettamente connessa alla progettazione e alla realizzazione degli interventi formativi proposti dalla Fondazione, e in tal senso è stata praticata continuativamente nel corso dell'esercizio. La Certificazione di Qualità e l'adozione del Modello Organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001 rappresentano inoltre fattori decisivi per il mantenimento dell'accreditamento della Fondazione presso la Regione Lombardia, requisito necessario per l'ammissione alle opportunità bandite dalla Pubblica Amministrazione e dai fondi interprofessionali.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'anno didattico 2025/26 si apre in un contesto economico provinciale caratterizzato da una ripresa ancora fragile e disomogenea. Nonostante i recenti segnali positivi provenienti da alcuni compatti manifatturieri, diversi settori strategici per l'economia bresciana, in particolare automotive, siderurgia e metallurgia, continuano a mostrare livelli di attività inferiori alle attese. Tale quadro, aggravato dall'incertezza dei mercati internazionali e dalla debolezza della domanda estera, ha inciso sulla capacità delle imprese di programmare investimenti, inclusi quelli destinati alla formazione continua, con un impatto diretto sulla domanda di servizi formativi erogati dalla Fondazione. Nonostante tali elementi di criticità, la Fondazione non ha individuato, anche alla luce dei risultati di bilancio degli ultimi anni, caratterizzati da un andamento solido e crescente, rischi specifici tali da compromettere la capacità di adempiere ai propri impegni o da porre in dubbio la continuità aziendale. Il Bilancio in esame è pertanto redatto nel presupposto della continuità operativa, in considerazione della costante solidità patrimoniale della Fondazione e del consolidato sostegno del Socio Fondatore, Confindustria Brescia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno scolastico ora in corso (2025/2026), il numero di iscritti al Liceo Guido Carli è significativamente aumentato agli attuali 261 studenti, contro i 233 dello scorso anno, sono state attivate una prima classe di Scientifico quadriennale, due prime classi di Scienze Applicate (quinquennale) e una per l'Economico Sociale (quinquennale). Le caratteristiche principali dell'offerta del Liceo continuano a basarsi su:

- monitoraggio e affiancamento didattico individualizzato;
- internazionalizzazione (esperienze all'estero e alcune discipline insegnate in lingua inglese);
- potenziamento delle lingue e delle materie economiche e giuridiche;
- una contenuta numerosità dei gruppi classe.

Per fronteggiare l'aumento delle classi, il Liceo ha dovuto ricavare delle nuove aule, nella sede attuale; sono inoltre stati avviati i lavori presso la nuova porzione immobiliare, adiacente alla struttura attuale, acquista da Assoservizi.

Il Liceo continua ad essere impegnato nel posizionamento tra le scuole secondarie superiori del territorio e ha ottenuto, nell'importante classifica Eduscopio, il riconoscimento di miglior istituto paritario della città di Brescia. Sta proseguendo nelle attività di marketing avviate negli ultimi anni e realizzando una intensa e customizzata attività di orientamento in entrata.

La Divisione ISFOR sta proseguendo nell'impegno per lo sviluppo della relazione con la clientela, attraverso la definizione della nuova area organizzativa Progetti Formativi Strategici, dedicata a piani formativi aziendali articolati e caratterizzati da forte customizzazione. Sta proseguendo inoltre nello sviluppo dell'offerta finanziata attraverso il conto formazione e i bandi, a catalogo e di alta formazione:

- il nuovo catalogo è ambizioso e contiene molti nuovi percorsi formativi in diverse aree e per diversi argomenti, tra i quali l'intelligenza artificiale e le soft skills;
- è stata avviata, con grande successo, la prima edizione del Master in Intelligenza Artificiale per l'Impresa.

Il Centro Formazione, che ha ormai un'organizzazione molto più solida che in passato, continua nell'impegno verso l'aumento della qualità didattica e educativa e verso la valorizzazione a tutti i livelli (testimonianze e visite aziendali, tirocini, apprendistati) delle relazioni con le aziende del territorio.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta in IFTS, al momento:

- sono attivi quattro percorsi IFTS, tre presso le sedi di Castel Mella e Ome, nei settori dell'installazione e manutenzione di impianti industriali, della manutenzione di veicoli ibridi ed elettrici e nei servizi amministrativi, finanziari e di elaborazione paghe, e uno presso Beretta in Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo;
- è in programma: la "seconda edizione" dell'Academy con la Gnutti Transfer in Tecniche di montaggio di sistemi meccanici e meccatronici per macchine transfer";
- sono in progettazione due academy, una con RBM e una con Metra.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Brescia, 10/12/2025

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Elisa Torchiani


Dott. Andrea Menni
Dottore Commercialista – Revisore Legale

RELAZIONE DEL REVISORE INDEPENDENTE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2025

Fondazione A.I.B.

Sede in Brescia (BS) - Via Cefalonia, 60

Fondo di Dotazione Euro 1.453.356

Codice Fiscale 98167050172 e P.IVA 03427190982– Rea BS 534619

Al Consiglio di Gestione di **Fondazione A.I.B.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione A.I.B. (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredata dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 agosto 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Gestione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Gestione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello

Dott. Andrea Menni
Dottore Commercialista – Revisore Legale

elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Il Consiglio di Gestione della Fondazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 agosto 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 agosto 2025.

Inoltre, a mio giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Dott. Andrea Menni
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Brescia, 10 dicembre 2025

Dott. Andrea Menni



